

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 -INVESTIMENTO 1.3 “DATI E INTEROPERABILITÀ”

MISURA 1.3.1 - “Piattaforma Digitale Nazionale Dati - COMUNI (OTTOBRE 2022)”

Scheda progettuale



COMUNE DINEIVE

CUP: E51F22009840006

CIG: A01877AF51

Responsabile del procedimento	Dott.ssa Andreea Laura MIRON
Estremi del finanziamento	Presidenza del Consiglio dei Ministri – Decreto n. 152 - 3/2022 - PNRR-2023
Ruolo del Comune	Soggetto attuatore
Obiettivo	<p>La PDND è la piattaforma definita all'articolo 50-ter, comma 2 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 cui i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, del CAD si avvalgono al fine di favorire la conoscenza e l'utilizzo del patrimonio informativo detenuto per finalità istituzionali nelle banche dati a loro riferibili nonché la condivisione dei dati con i soggetti che hanno diritto di accedervi in attuazione dell'articolo 50 del CAD per la semplificazione degli adempimenti dei cittadini e delle imprese.</p> <p>La PDND Interoperabilità è un'infrastruttura digitale nazionale nata per abilitare l'interoperabilità tra sistemi informativi delle Pubbliche Amministrazioni e la condivisione delle loro banche dati. Il principio che c'è alla base è quello di creare un catalogo centrale di API esposte da PA che giocano il ruolo di erogatori per consentire ad altri enti, fruitori, di utilizzarle nella maniera più semplice e sicura. Per conseguire questo scopo, oltre al catalogo, il PDND fornisce un servizio di accreditamento degli attori coinvolti e servizi.</p>
Sintesi del progetto	La PDND realizza la componente unica e centralizzata prevista dalle Linee Guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni, che assicura agli enti Erogatori la registrazione e la pubblicazione dei propri e-service, agli enti Fruitori la consultazione degli e-service pubblicati (Catalogo API).

	Il Comune di Neive dovrà pubblicare sul Catalogo API di PDND un numero di API pari a 1
Obblighi del soggetto attuatore	<p>Il Soggetto Attuatore è obbligato a:</p> <p>a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;</p> <p>b) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;</p> <p>c) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 del presente Avviso (ai sensi della recente Circolare del 13 ottobre 2022, n. 33 della Ragioneria generale dello Stato recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH), è emerso che le verifiche DNSH non si applicano agli investimenti 1.3 e 1.4; l'Allegato 4 al presente Avviso riporta questo aggiornamento);</p> <p>d) rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;</p> <p>e) rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;</p> <p>f) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile;</p> <p>g) dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato 2;</p> <p>h) rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;</p> <p>i) assicurare l'osservanza, nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;</p> <p>j) assicurare l'individuazione del fornitore, secondo i tempi indicati nell'Allegato 2 a far data dalla notifica del decreto di finanziamento di cui all'art. 10 comma 6 del presente Avviso, fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della "Piattaforma";</p> <p>k) trasmettere tempestivamente, mediante l'inserimento nella apposita sezione della Piattaforma, e comunque entro i termini massimi indicati nell'Allegato 2, la data di stipula del contratto con il fornitore nonché il nominativo CF/P.IVA dello stesso e tutte le informazioni che saranno richieste in merito al fornitore stesso;</p>

	<p>l) Individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi;</p> <p>m) garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato, ove applicabile;</p> <p>n) alimentare la Piattaforma al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR;</p> <p>o) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGiS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target del sub-investimento e assicurarne l'inserimento nella Piattaforma;</p> <p>p) garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti europea e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);</p> <p>q) facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato il rimborso da parte del Dipartimento;</p> <p>r) contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura 1.3.1, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;</p> <p>s) completare l'intervento entro i termini indicati nell'Allegato 2;</p> <p>t) inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'Allegato 5, attestando il contributo al perseguimento dei target associati alla Misura;</p> <p>u) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.</p>
Valore stimato del progetto	10.172,00 Euro

Quadro economico di spesa	Voci di spesa		Importo
	A	SERVIZIO A BASE DI APPALTO: integrazioni della PDND e pubblicazione sul Catalogo API di PDND un numero di API pari a 1.	
	Importo complessivo A		8.000,00 Euro
	B	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
	B.1	IVA 22% sul servizio	1.760,00 Euro
	B.2	Economie	412,00 Euro
	Importo complessivo B		2.172,00 Euro
	Importo complessivo A + B		10.172,00 Euro
Cronoprogramma – Tempi e modalità di attuazione	<u>Per i Comuni fino a 5.000 abitanti:</u> <ul style="list-style-type: none"> • massimo 90 giorni a far data dal 01/08/2023 per la contrattualizzazione del fornitore dalla data di notifica del decreto di finanziamento; • massimo 180 giorni per la conclusione delle attività, a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore. 		
Verifica della conformità e rendicontazione	<p>Il processo di integrazione ed erogazione dei servizi si intende concluso con esito positivo nel momento in cui vengono pubblicate ed attivate dalla PA le API nel Catalogo API della PDND. L'evidenza del completamento di tali attività sarà riscontrabile interrogando appositi servizi della PDND che restituiranno il nome ed il numero di API presenti nel Catalogo.</p>		
Rendicontazione	<p>Sulla base delle indicazioni riportate nell'avviso pubblico la rendicontazione viene effettuata sul portale dedicato padigitale2026.gov.it</p>		